



LA MARATONA D'EUROPA: DA GRADISCA A TRIESTE INSEGUENDO IL RECORD

Tra i top runner Bourifa, l'uomo che ha segnato il miglior tempo nel 2005

Il percorso: partenza da Gradisca e arrivo a Trieste

TRIESTE - Tredicesima edizione: la Maratona d'Europa entra in una nuova era. Tornano i *top runners*, i premi per i vincitori e soprattutto il grande entusiasmo per una gara avvincente, lungo un percorso ormai confermato negli anni, che permette agli atleti di correre ai margini della storia della Venezia Giulia, tra i borghi e i castelli, e poi lungo la costiera fino al cuore di Trieste.

I 42,195 chilometri partono e arrivano in due piazze dell'Unità d'Italia: alle 9 del mattino del 6 maggio la piazza centrale di Gradisca d'Isonzo darà il via alla 13.a edizione dell'evento, mentre l'arrivo è previsto nella piazza dell'Unità d'Italia a Trieste, uno dei *parterre* più emozionanti della penisola per gli atleti e per il pubblico.

IL PERCORSO

Il percorso tocca sette comuni appartenenti alle province di Gorizia e Trieste. La partenza è fissata alle 9, cinque minuti prima per i disabili: dopo un tragitto lungo il centro storico di Gradisca, la gara diventerà subito molto veloce, con il lungo rettilineo di viale Trieste che porterà i podisti a Sagrado (Go) e successivamente a Fogliano di Redipuglia (Go). I luoghi della memoria, come il Sacratio di Redipuglia, faranno da palcoscenico all'itinerario della corsa: gli atleti attraverseranno Ronchi dei Legionari, Monfalcone e la zona del Lisert. Al 19.esimo chilometro il primo cambio di ritmo e la parte più impegnativa del percorso: le fonti del fiume Isonzo, l'abitato di San Giovanni di Duino e la salita fino alla strada Costiera metteranno alla prova gli atleti, 5 km di grande impegno che sgraneranno il gruppo e daranno una prima proiezione dei valori in campo.

Si chiama Costa dei Barbari la parte più "alta" del percorso: a seguire, dal 26.o chilometro, inizierà la lunga galoppata in leggera discesa che caratterizza il tratto più spettacolare, la Strada Costiera, fino al bivio di Miramare e da lì una volata fino a piazza Unità d'Italia, affiancati nelle corsie vicine dai partecipanti alla mezza maratona e dal serpente festante della Bavisela Family, la "non competitiva" con ottomila appassionati al via.

Nel 2011 la maratona è stata vinta per la prima volta da un triestino, Giacomo Licen Porro (2h32'21), seguito da Franco Plesnikar (2h34'16), terzo piazzamento per Enrico Stivanello (2h34'28). In campo femminile la Maratona d'Europa 2011 è stata vinta da Eva Vignandel (3h09'49), seconda Anna Parrella (3h17'47), terza Marijana Cota (3h19'13). Con questa edizione si punta a tornare a tempi più vicini al record, segnato da Migidio Bourifa nel 2005 (2h10'48). E proprio Bourifa è a Trieste tra i *top runner*, pronto a mettersi in evidenza anche in vista delle prossime Olimpiadi di Londra.

AMARCORD: NEL 2005 IL RECORD DI BOURIFA

«Da lassù una persona mi ha aiutato». Braccia alzate al cielo e una dedica al papà che non c'è più. Così Migidio Bourifa aveva celebrato la vittoria e il record alla Maratona d'Europa nel maggio del 2005. Una conquista importante, con un sapore speciale: l'atleta era appena rientrato alle gare dopo oltre un anno di stop forzato a seguito di un incidente stradale, costatogli anche la rinuncia alle Olimpiadi di Atene. Un nuovo inizio, festeggiato con grande affetto da tutto il pubblico triestino, che aveva sostenuto il campione lungo tutto il percorso, accogliendolo al traguardo con applausi e un caloroso abbraccio. L'8 maggio 2005 il cronometro si era fermato a 2 ore 10 minuti e 48 secondi, 31 secondi in meno rispetto alla prova di Roberto Barbi, del 2001.

main sponsor



official partner and suppliers



media partner



health & charity friends



institutional partner

